



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

Deliberazione n. 7

del 23/03/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022 - 2024 AI SENSI ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022 - 2024 AI SENSI ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 D.LGS. N. 118/2011

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventitre** del mese di **marzo**, presso la Sala Consiliare "A. Moro", di Largo Repubblica 3 con inizio alle ore **20.45**

IL CONSIGLIO COMUNALE

riunito in seduta **pubblica** di **prima convocazione** ed in sessione **ordinaria**, presieduto da CLAUDIO LAMBERTI, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Vice Segretario, dott. Salvatore Ragadali ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Cognome e Nome	Pres.	Cognome e Nome	Pres.
MERLINI MARCO	S	VILLA ILARIA	S
MEDICI MATTEO	S	RIBOLDI ANNAMARIA	S
LAMBERTI CLAUDIO	S	ROSSI PIETRO	S
ZAPPA OLIVIERO MARCO	S	SIANI ANNA	S
ALTIERI CHIARA CLAUDIA	S	LECCHI PATRIZIA REGINA	N
BIASSONI SILVANA ANNA MARIA	N	RIBOLDI LUCA	S
CASTOLDI FABIO	S		

PRESENTI: 11

ASSENTI: 2

Partecipano, senza diritto di voto, come Assessore Esterno: Lissoni Patrizia, Sforzini Sergio

Il Presidente del Consiglio, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere la seguente deliberazione:

-l'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede che a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

VISTO l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: *“1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022”*;

ATTESO CHE:

- La Giunta, con deliberazione n. 84 in data 14/07/2021, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato, disponendone la presentazione al Consiglio Comunale del DUP 2022 – 2024;
- Il Consiglio Comunale con delibera n. 37 in data 29/07/2021, esecutiva ai sensi di legge, ha recepito la presentazione del DUP 2022 - 2024
- la Giunta Comunale, con deliberazione n.26 in data 21/02/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato e disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2022-2024, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione, nota che si allega al presente deliberato sotto lettera A);
- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nella nota di aggiornamento al DUP, con propria deliberazione n. 27 in data 21/02/2022, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente che si allega al presente atto sotto lettera B);

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

-l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili risultano integralmente pubblicati nei siti internet dei rispettivi enti, escluso il bilancio di GE.FA Srl che risulta depositato agli atti del Servizio Finanziario;

-la deliberazione del Consiglio Comunale n. **5 del 23.03.2022**, avente ad oggetto: "Piano delle valorizzazioni, e dismissioni degli immobili di proprietà comunale redatto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008", che recepisce la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 02/02/2022, allegata alla nota di aggiornamento al D.U.P. 2022 - 2024;

-la deliberazione di Consiglio Comunale n. **6 del 23.03.2022**, con cui sono stati approvati i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria, per l'esercizio di competenza;

-la deliberazione di Consiglio Comunale n. **3 del 23.03.2022**, con cui è stata determinata l'applicazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al D.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;

-la deliberazione di Consiglio Comunale n. **4 del 23.03.2022** relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza;

-la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 in data 02/02/2022, relativa alla determinazione dei costi e ricavi complessivi e delle tariffe per la fruizione dei servizi a domanda individuale per l'esercizio di competenza;

-la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 in data 02/02/2022, relativa all'approvazione delle tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019), per l'esercizio di competenza;

-la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 in data 16/02/2022, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992, per l'esercizio di competenza

-la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 in data 03/11/2021, di determinazione delle indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n. 267/2000;

-la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 in data 15/11/2021, di determinazione dell'indennità di funzione del presidente del consiglio e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n. 267/2000;

-la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 16/02/2022, avente ad oggetto: Presa d'atto del piano di manutenzione del patrimonio alloggi edilizia residenziale popolare per l'anno 2022”;

-la deliberazione Giunta Comunale n. 15 del 02/02/2022 avente ad oggetto: “ Programma triennale opere pubbliche 2022 - 2024 ed elenco annuale 2022. Adozione”, allegata alla nota di aggiornamento al D.U.P. 2022 - 2024;

-la deliberazione Giunta Comunale n. 11 del 02/02/2022, avente ad oggetto: “Adozione del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2022-2024 - verifica eccedenze 2022”, allegata alla nota di aggiornamento al D.U.P. 2022 - 2024;

-la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 025/02/2022 avente ad oggetto; “Approvazione programma biennale degli acquisti di beni e servizi anno 2022 – 2023”, così come rettificata dalla delibera n. 24 in data 16/02/2022 allegata alla nota di aggiornamento al D.U.P. 2021 - 2023;

-la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni (Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018) di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021. allegata al rendiconto dell'esercizio 2019;

DATO ATTO che per quanto concerne la TARI, poiché alla data del 22/02//2022, il gestore non ha ancora provveduto alla consegna al Comune del Piano economico finanziario per gli anni 2022 - 2025, (Delibera del 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità sui rifiuti ARERA ha approvato l'MTR-2) si procederà nei termini di legge alla sua approvazione ed all'approvazione delle relative tariffe TARI, provvedendo a modificare il bilancio, qualora necessario, con apposita variazione, per adeguarlo alle tariffe scaturenti dal piano economico finanziario e pertanto nel bilancio di previsione sono stati mantenuti i criteri in essere nel 2021, approvati con le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 02/04/2021, relativa all'approvazione del Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani e validato ai sensi della Delibera n. 443/2019 di ARERA, ai sensi della normativa vigente, per l'esercizio di competenza;

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 02/04/2021, relativa all'approvazione delle tariffe Tassa Rifiuti (TARI), ai sensi della L. 27 dicembre 2013 n. 147 l'esercizio di competenza;

provvedendo ad incrementare prudenzialmente gli importi in entrata ed in uscita del bilancio 2022 - 2024, tenuto conto dell'aumento dei costi di smaltimento comunicati verbalmente al Comune dal gestore CEM Ambiente Spa;

VISTA l'attestazione prot. n. 2021 in data 18/02/2022 prodotta dal Responsabile del Servizio Tecnico, allegata al presente atto per farne parte sostanziale ed integrante - Allegato C), in merito alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione, ai sensi delle L. 18/04/1962 n.167,

22/10/1971 n.865 5/08/1978 n.457, dalla quale risulta:”.....omissis..... che questo Comune non dispone di nessuna area o fabbricato da cedere in proprietà o in diritto di superficie da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi indicate in premessa” ;

VISTA altresì l’attestazione prot.n.2081 in data 21/02/2021 prodotta dal Responsabile del Servizio Tecnico, allegata al presente atto per farne parte sostanziale ed integrante - Allegato D), in merito all’obiettivo di risparmio di spesa annuale per gli acquisti di beni e servizi informatici di cui alla L. 208/2015 art. 1 comma 512 e seguenti;

VERIFICATO che copia della nota di aggiornamento al DUP 2022 – 2024 e dello schema di Bilancio di previsione 2022 – 2024, approvati rispettivamente con:

- delibera G.C. n. 26 in data 21/02/2022

- delibera G.C. n. 27 in data 21/02/2022

sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTO l’art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

VISTO l’art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall’anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell’articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l’articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

VISTO altresì l’articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall’esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all’acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell’ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l’insediamento di attività di agricoltura nell’ambito urbano e a spese di progettazione per*

opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”;

CONSIDERATO che il bilancio di previsione 2022 - 2024 si avvale della sopra richiamata facoltà, per un importo di €. 140.000,00 in tutti e tre gli anni pari ad una percentuale del 40,00%;

RICHIAMATO l'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in legge n. 157/2019, con il quale dal 1° gennaio 2020, cessano di applicarsi le disposizioni seguenti, in materia contenimento e riduzione della spesa e di obblighi formativi:

-art. 27, comma 1 del decreto legge n. 112/2008: obbligo di riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni;

-art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78/2010: limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza nella misura del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Al riguardo è bene precisare che l'abrogazione non ha toccato in alcun modo l'obbligo di cui all'art. 3, comma 55 della L. 244/2007. Quest'ultimo prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal proprio consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Tuel. L'approvazione di tale elenco, che di norma avviene contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione continua ad essere pertanto dovuta;

-art. 6, comma 8 del decreto legge n. 78/2010: limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nella misura del 20% della spesa dell'anno 2009;

-art. 6, comma 9 del decreto legge n. 78/2010: divieto di effettuare sponsorizzazioni;

-art. 6, comma 12 del decreto legge n. 78/2010: limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

-art. 6, comma 13 del decreto legge n. 78/2010: limiti delle spese per formazione del personale per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

-art. 5, comma 2 del decreto legge n. 95/2012: limiti di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;

-art. 5 commi 4 e 5 della legge n. 67/1987: obbligo di comunicazione per i comuni che gestiscono servizi per più di 40mila abitanti, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni in merito alle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico;

-art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007: obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

-art. 12, comma 1 ter del decreto legge n. 98/2011: vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali;

-art. 24 del decreto legge n. 66/2014: vincoli procedurali in materia di locazione e manutenzione degli immobili di proprietà dell'ente;

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del Decreto Legge n. 66/2014 convertito dalla Legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

TENUTO CONTO quindi che ai sensi dell'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007 come modificato dall'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008, e così come indicato nella la nota di aggiornamento al DUP 2022 – 202 il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, viene fissato in € 650,00 mensili per complessivi € 3.900,00, nel 2022, per mesi 6;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI i commi 858-872 dell'art. 1 della Legge 145 del 20/12/2018 che hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali, la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali, si dà atto che il Comune di Veduggio al Lambro, non essendo risultato inadempiente ad alcuno degli indicatori di cui alla richiamata normativa, non deve provvedere ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio 2022 – 2024, un fondo denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", costituito da una percentuale variabile a seconda della violazione, degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, ai sensi del già sopra richiamato comma 859, dell'art.1 della Legge 145/2018;

CONSTATATO che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta sono pervenuti n. 2 emendamenti, esaminati, discussi e vagliati secondo le procedure regolamentari, così come risulta nel processo verbale che precede (emendamento 1: RESPINTO – emendamento 2: dichiarato IMPROCEDIBILE);

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;

- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs n. 126/2014;
- la L. n. 178/2020;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili di Servizio, allegati alla delibera di Giunta Comunale di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2022 – 2024 e depositati agli atti del servizio finanziario, (prot.n. 1972 del 17/02/2022);

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore Unico, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs.267/2000, prot. n. 2605/2022 del 03/03/2022, in merito alla nota di aggiornamento al DUP 2021 – 2023 ed al bilancio di previsione 2022 - 2024, parere che si allega al presente deliberato per farne parte sostanziale ed integrante, sotto la lettera E);

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

PRESENTI il Sindaco e n. 10 Consiglieri, con voti favorevoli 8 e contrari 3 (Pietro Rossi, Anna Siani, Luca Riboldi), espressi per alzata di mano

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per i motivi meglio espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2022 - 2024, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 26 in data 21/02/2022, documento che si allega al presente atto sotto lettera A), per farne parte sostanziale ed integrante, dando atto che la nota stessa si configura come D.U.P. definitivo, come precisato da Arconet ed indicato in premessa;

2) DI APPROVARE per i motivi meglio espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 27 in data 21/02/2022 e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			4.750.137,44		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		36.310,49	38.077,75	38.077,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.765.870,47	5.783.972,43	5.782.224,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.863.364,52	5.881.674,27	5.854.769,62
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			38.077,75	38.077,75	38.077,75
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			288.805,20	295.343,20	295.381,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		78.816,44	80.375,91	105.532,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-140.000,00	-140.000,00	-140.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		140.000,00	140.000,00	140.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.874.927,50	4.736.800,00	7.320.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		140.000,00	140.000,00	140.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		550.000,00	2.102.150,00	3.400.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.184.927,50	2.494.650,00	3.780.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	550.000,00	2.102.150,00	3.400.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	550.000,00	2.102.150,00	3.400.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

3) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2022-2024 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;

4) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2022 - 2024 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;

5) DI DARE ATTO che il bilancio è stato predisposto sulla base di tutte le deliberazioni di Giunta Comunale e proposte di deliberazione di Consiglio Comunale in premessa richiamate;

6) DI PRENDERE ATTO, per i motivi meglio espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, degli allegati sub C), sub D), che formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

7) DI FISSARE in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007 come modificato dall'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008, e così come indicato nella la nota di aggiornamento al DUP 2022 – 202 il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, in € 650,00 mensili per complessivi € 3.900,00, nel 2022, per mesi 6;

8) DI DARE ATTO che dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (allegata al bilancio di previsione 2022 - 2024 ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lettera f), del D.Lgs. 267/2000) si rileva che il Comune di Vedano al Lambro non ha presentato disavanzo di gestione e che non risulta strutturalmente deficitario;

9) DI PUBBLICARE la nota di aggiornamento al DUP 2022 – 2024 e i dati relativi al bilancio di previsione 2022 – 2024 in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;

10) DI TRASMETTERE i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M.12 maggio 2016.

Quindi, vista l'urgenza di consentire da subito lo svolgimento dell'attività gestionale in base agli stanziamenti del bilancio approvato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 10 Consiglieri, con voti favorevoli 8 e contrari 3 (Pietro Rossi, Anna Siani, Luca Riboldi), espressi per alzata di mano

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e della Brianza



NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2023 – 2024

**Redatto ai sensi del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n°126
ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI DEGLI ENTI TERRITORIALI**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Anzianità nella quale si procede alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto (compreso nell'importo complessivo di un lotto o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi) (Tabella D.26a)	CUI lavoro o altro acquisitione nel cui importo complessivo l'acquisto è stanziato (semplice) (5)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FAÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Agente esecutore o soggetto di mediazione (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi di onerosità economica	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Impeto	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F031316501 5620210000 1	2022		NO		NO	ITC4D	PORNITURE	09123000-7	FORNITURA GAS PER EDIFICI COMUNALI	PRIORITA MEDIA	GAIANI ALBERTO	24	NO	119.000,00	119.000,00	0,00	238.000,00	0,00				
F031316501 5620210000 2	2022		NO		NO	ITC4D	PORNITURE	65300000-4	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	PRIORITA MASSIMA	GAIANI ALBERTO	12	SI	203.400,00	191.400,00	0,00	394.800,00	0,00				
5031316501 5620210000 1	2022		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	90510000-5	SMALTIMENTO RIFIUTI	PRIORITA MASSIMA	GAIANI ALBERTO	72	NO	249.483,83	272.967,54	272.967,54	795.418,91	0,00				
5031316501 5620210000 2	2022		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	59400000-3	SERVIZIO DI GLOBAL SERVICE	PRIORITA MEDIA	GAIANI ALBERTO	12	SI	186.000,00	186.000,00	186.000,00	558.000,00	0,00				
5031316501 5620210000 4	2022		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	77313000-7	SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDE PUBBLICO	PRIORITA MEDIA	GAIANI ALBERTO	24	SI	62.000,00	62.000,00	62.000,00	186.000,00	0,00				
5031316501 5620210000 3	2022		NO		SI	ITC4D	SERVIZI	90610000-4	SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA	PRIORITA MEDIA	GAIANI ALBERTO	72	NO	664.516,17	664.516,17	664.516,17	1.993.548,51	0,00				
5031316501 5620210000 5	2022		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	90620000-9	SERVIZIO SGOMBERO NEVE	PRIORITA MEDIA	GAIANI ALBERTO	60	SI	25.000,00	55.000,00	55.000,00	135.000,00	0,00				
5031316501 5620210000 6	2022		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	63100000-0	SERVIZI TERRITORIALI ACCESSORI E DI FACCHINAGGIO	PRIORITA MASSIMA	GAIANI ALBERTO	48	SI	122.500,00	122.500,00	122.500,00	367.500,00	0,00				
5031316501 5620210000 8	2022		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	79400000-3	SERVIZI DI EMISSIONE AVVISI ACCERTAMENTI TRIBUTI LOCALI	PRIORITA MASSIMA	SANTANIELLO ELISABETTA	36	NO	45.500,00	56.800,00	53.275,00	155.575,00	0,00				
5031316501 5620210000 2	2022		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	85310000-5	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E FAMIGLIE	PRIORITA MASSIMA	LA PORTA MARIA CONCETTA	36	SI	29.723,36	29.526,64	0,00	59.250,00	0,00				

5031316091 5620210000 7	2023		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	66513000-9	S E R V I Z I A S S I C U R A T I V I	PRIORITA MEDIA	RAGADALI SALVATORE DOMENICO	36	SE	43.000,00	43.000,00	129.000,00	215.000,00	0,00				
5031316091 5620220000 1	2023		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	92610000-9	GESTIONE CENTRO SPORTIVO DI VIA ALPIERI	PRIORITA MEDIA	RAGADALI SALVATORE DOMENICO	60	SE	0,00	305.000,00	1.200.000,00	1.505.000,00	1.500.000,00	CONCESSION E DI FORNITURE E SERVIZI	0000209674	COMUNE DI VEDANO AL LAMBRIO	

ANALISI DELLE RISORSE - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

ENTRATE TRIBUTARIE

La manovra per il raggiungimento degli equilibri di bilancio, si basa sulle seguenti misure di politica fiscale:

IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C.

E' stata abolita, dal 2020, con la legge di Bilancio Legge n. 160/2019 l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 2 dicembre 2013, n.14 (IUC), ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), che continua a essere regolata dalle disposizioni in vigore.

La IUC, ad eccezione della TARI, sarà quindi sostituita dalla nuova imposta che unifica IMU e TASI, denominata nuova IMU.

L'obiettivo è quello di semplificare l'insieme dei tributi sugli immobili, che fino allo scorso anno erano divise in due diversi tributi dalle regole molto simili.

TASSA RIFIUTI - TA.RI

Per quanto attiene alla TARI, sono state attribuite all'ARERA Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, le competenze di cui alla L. n. 205 del 27/12/2017.

Con la Delibera del 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF l'Autorità sui rifiuti ARERA ha approvato l'MTR-2 8 strumento flessibile che consente, agli Enti territorialmente competenti e agli operatori, di fornire agli utenti servizi adeguati a costi sostenibili) introducendo, nello specifico nuovi criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il Secondo Periodo Regolatorio 2022-2025, nuovi criteri di trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani e come novità più rilevante il calcolo per la tariffa a cancello per gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti.

Secondo quanto stabilito da questa delibera, salvo eventuali ulteriori proroghe, la scadenza per l'approvazione del PEF e Piano Tariffario ricade nel termine ultimo del 31/03/2022, data che già rappresenta una proroga rispetto alla precedente scadenza del 31/12/2021.

A differire i termini è stata la Determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021.

La deliberazione n. 15 del 2022 dell'ARERA, 'Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani' (TQRIF), è poi intervenuta per adottare il nuovo testo unico in materia di qualità dei servizi di raccolta, conferimento e qualità dei contratti. Il PEF piano Economico Finanziario, dovrà ora essere quadriennale e quindi riferito come prima applicazione al periodo 2022- 2025.

Nella delibera vengono disciplinate:

-regole di *Qualità Contrattuale* tutte le gestioni dovranno adottare una procedura puntuale per l'attivazione, la variazione o la cessazione del servizio rifiuti, specificando i tempi a disposizione degli utenti e le conseguenze in caso di decorrenza dei termini. Dovranno essere applicate le modalità di gestione dei reclami e assicurati i tempi di risposta previsti dall'Autorità.

Tutte le gestioni dovranno inoltre garantire specifiche modalità di rateizzazione le tenendo conto in particolare delle famiglie vulnerabili già beneficiarie del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico.

- regole di *Qualità Tecnica*, assumeranno rilevanza la continuità e regolarità del servizio, per le quali tutte le gestioni dovranno realizzare una mappatura dei contenitori della raccolta stradale/di prossimità e predisporre un programma delle attività di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade che prevede per ciascuna strada/via l'indicazione della data e fascia oraria di svolgimento del servizio. Gli standard, ad esempio la durata delle interruzioni, la puntualità del servizio di raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, saranno variabili in base alle condizioni iniziali.

I dati di qualità, sia tecnica che contrattuale, dovranno essere pubblicati dai gestori nei propri siti internet e potranno essere oggetto di pubblicazione su web anche da parte di ARERA (in un'ottica di trasparenza, già applicata nei settori idrico ed energetico) per consentire ai cittadini la verifica delle prestazioni nei propri territori e la comparazione con altre realtà.

Si conferma, inoltre, l'adozione per ogni singola gestione di un'unica *Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani* conforme alle disposizioni del Testo unico e – l'integrazione del *Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani* favorendo la certezza e la facilità di accesso alle informazioni da parte degli utenti.

Si rimanda alle idonee delibere di approvazione del P.E.F. TA.RI 2022 – 2025 ed alla delibera di approvazione delle tariffe TA.RI.

I.M.U.

Viene istituita con Legge 160/201 la Nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale. La Legge n. 160/2019 chiarisce il presupposto d'imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Viene precisato altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta

Per la generalità degli immobili, l'aliquota IMU di base è fissata all'8,6 per mille, che i Comuni potranno diminuire fino ad azzerare o aumentare fino all'10,6 per mille ovvero all'11,40 per mille, comprensivo dell'attuale 0,8 per mille di maggiorazione Tasi.

L'aliquota massima della nuova IMU, corrisponderà quindi all'11,40 per mille.

La legge ridefinisce quindi i contorni di questa nuova imposta denominata Nuova IMU, senza però cambiarne i presupposti e le regole fondamentali.

Il Comune manterrà invariate le aliquote anche per il 2022.